



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/05/2009

=====

ADDI' 29/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIRRI	Luigi	"
COFFONELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - DI CARLO - FICHERA -
RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 396

Oggetto:

Piano Sanitario Nazionale 2006/2008. Fondo di cui all'art. 2, comma 374, della Legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008). Approvazione progetti attuativi per l'assegnazione della prevista quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 300.000,00 - Cap. C11103 - es. fin. 2009.



396 29 MAG. 2009

OGGETTO: Piano Sanitario Nazionale 2006/2008. Fondo di cui all'art. 2, comma 374, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008). Approvazione progetti attuativi per l'assegnazione della prevista quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 300.000,00 - Cap. C11103 - es. fin. 2009.

ione Regionale
ella Prevenzione e
zza s Lavoro

zione
e della
rezza

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Regione Lazio,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l'art.6 bis che disciplina i rapporti tra la Regioni, le Università e le strutture del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" con la quale:

- all'art. 1, comma 805, si istituisce un fondo per il triennio 2007, 2008 e 2009 per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano sanitario nazionale al fine di rimuovere gli squilibri sanitari connessi alla disomogenea distribuzione registrabile tra le varie realtà regionali nelle attività realizzative del suddetto;
- all'art. 1, comma 806, si definisce l'entità annuale del fondo di cui al precedente comma in € 65,5 milioni di cui € 5 milioni da destinare ad iniziative nazionali realizzate dal Ministero della Salute, e € 60,5 milioni da assegnare alle Regioni ed alle Province autonome;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" con la quale, all'art. 2, comma 374, si dispone che per gli anni 2008 e 2009 l'importo di 60,5 milioni di euro previsto dal succitato art. 1, comma 806 della legge 296/2006, è, tra l'altro, prioritariamente finalizzato all'attuazione del Patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;

ne Regionale
lla Prevenzione e
za sul Lavoro

ione
ella
zza s



396 29 MAG. 2009 

ione Regionale
ella convenzione e
zza sul Lavoro

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro, della salute e della politiche sociali del 23 dicembre 2008 concernente: "Progetti attuativi del Piano sanitario nazionale - linee guida per l'accesso al cofinanziamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano. Anno 2008", ed in particolare l'art. 2 che, alla lett. d) prevede, per l'attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro l'importo di 10 milioni di euro;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, protocollo 0015729-P- 30.4.09, avente per oggetto " Applicazione DM 23.dicembre 2008, Accordo Stato Regioni 26 febbraio 2009 e Accordo 25 marzo 2009, riunione del 22 aprile 2009", con la quale si definisce la scadenza per la presentazione dei progetti di cui al DM 23.12.2008 al 9 giugno 2009 e lo schema per la presentazione dei progetti medesimi

VISTA la legge regionale 24 Dicembre 2008, n. 32 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009"

VISTA la propria deliberazione n.393 del 22 maggio 2009 "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2009, rep. atti n. 57/CSR. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Ripartizione quota del fondo vincolato;

PRESO ATTO che il finanziamento ministeriale sarà assegnato, a norma dell'art. 1, comma 807, della legge n. 296/2006, con Decreto del Ministero della Salute su proposta del Comitato Permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, alle Regioni che abbiano presentato i progetti attuativi degli obiettivi del P.S.N., coerenti con le linee progettuali individuate con apposito decreto ministeriale;

CONSIDERATO che l'accesso al finanziamento ministeriale è subordinato ad uno specifico impegno regionale, in termini di impiego di risorse proprie, per l'attuazione dei progetti collegati agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;

VISTO il progetto "Attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, elaborato sulla base delle indicazioni contenute nel citato decreto ministeriale 23 dicembre 2008 e per il quale, a fronte del costo complessivo, sono precisati sia la quota del finanziamento ministeriale che quella di cofinanziamento regionale:

zione Regionale
della convenzione e
zza sul Lavoro



Linea progettuale: "Attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro"

Costo complessivo del progetto:	euro 1.000.000,00
Finanziamento ministeriale:	euro 700.000,00
Cofinanziamento regionale:	euro 300.000,00

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto "Attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro" e di assegnare per la realizzazione dello stesso una quota di cofinanziamento regionale pari a euro 300.000,00, che graverà sul capitolo C11103 - es. fin. 2009;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

- di approvare il progetto "Attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, per la realizzazione del quale la somma complessivamente prevista quale cofinanziamento regionale è pari ad euro 300.000,00, che graverà sul capitolo C11103 - es. fin. 2009:

Linea progettuale: "Attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro"

Costo complessivo del progetto:	euro 1.000.000,00
Finanziamento ministeriale:	euro 700.000,00
Cofinanziamento regionale:	euro 300.000,00

Il Direttore della Direzione Regionale Politiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro provvederà ad adottare tutti gli atti conseguenti per l'attuazione della linea progettuale "Attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale www.regione.lazio.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 3 GIU. 2009



ione Regionale
della Prevenzione e
sicurezza sul Lavoro

zione Regionale
della Prevenzione e
sicurezza sul Lavoro



ALLEG. alla DELIB. N. **396** *PO*
DEL **29 MAG. 2009**



ALLEGATO

**ATTUAZIONE DEL PATTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUI
LUOGHI DI LAVORO**

**Divisione Regionale
della Prevenzione e
sicurezza sul lavoro**

**DECRETO MINISTERIALE 23 DICEMBRE 2008 - COFINANZIAMENTO
SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELLE
REGIONI**

GENERALITA'

**REGIONE PROPONENTE:
LAZIO**

DELIBERA REGIONALE (DATA E NUMERO)

**LINEA PROGETTUALE
ATTUAZIONE DEL PATTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUI LUOGHI
DI LAVORO**

**TITOLO DEL PROGETTO
LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E
DELLE PATOLOGIE DA LAVORO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E L'ATTUAZIONE DI CAMPAGNE
INFORMATIVE SULLE SITUAZIONI DI PARTICOLARE RILEVANZA**

**DURATA DEL PROGETTO
2 ANNI**

REFERENTI :
Dott. Dott. Maurizio Di Giorgio - Area Ufficio Speciale per la sicurezza nei
luoghi di lavoro
Dott. Pasquale Valente - Responsabile scientifico sito web regionale
www.laziosalutesicurezza.it

ASPETTI FINANZIARI

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
€ 1.000.000,00**

IMPORTO RICHIESTO PER IL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO

€ 700.000,00

**QUOTA DI COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE
€ 300.000,00**

**Divisione Regionale
della Prevenzione e
sicurezza sul lavoro**



Azione Regionale della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro

IL PROGETTO

CONTESTO

La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali si attua in un contesto caratterizzato da una importante fase di transizione, determinata sia dai mutamenti della produzione e del mercato del lavoro, sia dall'innovazione legislativa che si è avuta con l'emanazione del c.d. Testo Unico. In tal senso uno strumento normativo che ha indicato strategie, obiettivi e attività per la prevenzione nei luoghi di lavoro è il D.P.C.M. del 17 dicembre 2007 "Esecuzione dell'accordo del IO agosto 2007" tra Governo, regioni e province autonome chiamato «Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro»; Il DPCM 23.12.2008 individua, all'interno di quelli declinati nel Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro, quale obiettivi finalizzati all'accesso al cofinanziamento:

- realizzare campagne informative su situazioni di particolare rilevanza ed interesse per la prevenzione e promozione della salute e della sicurezza
- implementare i flussi informativi esistenti e produrre report periodici

DESCRIZIONE

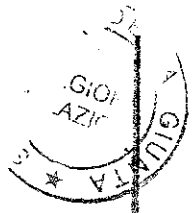
Nella Regione Lazio, con l'emanazione del D. Lgs 81/2008 è emersa la necessità di gestire il complessivo processo di adeguamento/cambiamento che la norma prefigura, rendendo ancor più necessario che le strutture regionali assicurino il recepimento *organico* dei nuovi orientamenti, consolidando e sviluppando obiettivi ed attività che diano attuazione a quanto le norme prevedono.

Più specificamente il potenziamento delle capacità di gestire e produrre informazioni per le attività di programmazione e valutazione del livello Regionale e di quello dei Servizi, così come la realizzazione di campagne informative su tematiche che la normativa ha fatto emergere in maniera evidente (ad esempio tossicodipendenze e alcol sul lavoro) rappresentano delle priorità ineludibili per il complessivo funzionamento del sistema.

In tale contesto deve essere sempre più attuato il riconoscimento ed il coinvolgimento di tutti gli attori del "sistema prevenzione", le associazioni dei lavoratori e datoriali, gli organismi paritetici, i RLS e RLST, gli Enti centrali, tendendo sempre più ad operare in ottica di vero e proprio sistema integrato di promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza.

Un punto rilevante dell'attività è che occorre sviluppare sempre più la capacità di realizzare gli interventi di prevenzione che rispondano ad evidenze di efficacia

Azione Regionale della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro



OBIETTIVI

- potenziare le funzionalità del sistema informativo regionale di prevenzione nei luoghi di lavoro, al fine di migliorare la disponibilità dei flussi informativi esistenti e/o da realizzare, assicurando la diffusione delle informazioni ai *soggetti della prevenzione* e realizzando un'efficace comunicazione istituzionale
- realizzare interventi di promozione della salute e campagne di comunicazione su tematiche prioritarie di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

zione R.
della P
ezza su

nale
nzione e
oro

Regi
i Pres
dal L

le
one e
o



TEMPI DI ATTUAZIONE (CRONOPROGRAMMA) in Trimestri

Obiettivi	1	2	3	4	4	6	7	8
Analisi del contesto, progettazione, definizione strutture operative, produzione atti formali per l'attuazione del progetto	■	■						
Implementazione del sistema informativo regionale di prevenzione nei luoghi di lavoro			■	■	■	■	■	
Attuazione campagne di informazione, produzione e diffusione di materiale editoriale e di marketing sociale			■	■	■	■	■	
Funzionamento e sviluppo del portale regionale dedicato			■	■	■	■	■	
Valutazione finale e presentazione dei risultati								■

zione R
della P
cezza su

onale
nzione e
iro

INDICATORI (di struttura, di processo, di risultato)

- portale funzionante
- report analisi flussi informativi, loro funzionamento, proposte di sviluppo
- n. campagne informazione realizzate/ n. campagne programmate
- n. newsletter attivate

RISULTATI ATTESI

- 1 portale regionale dedicato funzionante e aggiornato
- 1 report analisi flussi informativi, loro funzionamento, proposte di sviluppo
- almeno 1. campagna di informazione realizzata per ogni ambito prioritario definito
- 1 n. newsletter attivata



e Regi
la Pre
a sul

le
ione e
iro